

2° Trofeo Nazionale del Dinghy Classico

Regata di Voltri 26 – 27 luglio 2003

Eccoci arrivati alla seconda serie di regate del Trofeo Nazionale del Dinghy Classico, appuntamento a Voltri il 26 e 27 luglio 2003.

Quest'anno le regate si svolgono in concomitanza con il 1° Palio dei Cornigiotti a Vela Latina (3° del TNT Vela Latina Circuit 2003). Insomma siamo in buona e bella compagnia. I Cornigiotti sono barche molto antiche, molto amate, curate con indiscusso affetto da intere famiglie e a vela navigano un' eleganza senza pari.

Ci sentiamo molto vicini a questi allegri equipaggi e stringiamo subito una simpatica amicizia.

Ma torniamo alla cronaca della nostra regata. Molti dinghisti arrivano già il venerdì pomeriggio: il nostro Segretario per primo, Ballarin che ha accompagnato Silvano Voltolina, parte da Chioggia prima di mezzogiorno e arriva a Voltri alle sei del pomeriggio, un record! Mi dicono di aver fatto il viaggio con filosofia... a me sembra con il freno a mano tirato.

Al sabato mattino sul Piazzale di Voltri siamo presenti in 15.

Fabio Mangione, l'imbattibile (nel 2002) Giulio, Enrico Papa che va velocissimo, Marco Colombo con il suo "O Terror do Mundo" che merita un premio speciale per la sua bella storia, il sempre presente De Marte, Renzo Santini convertito al legno, il bravo Beppe Contratto, Francesco Damonte che se ne viene e ritorna da Cogoletto a vela, il nostro Segretario traboccante di contagioso entusiasmo, Silvano da Chioggia, Daniele Riva con il papa', Roberto Leo e la sua splendida famiglia e con un cespuglio che sembra un cane o viceversa, Paolo Leuzzi, con il suo nuovo/vecchio Dinghy non ancora a punto, infine il Comandante Frassinetti in forma smagliante e larghi sorrisi, con un Dinghy appena restaurato, completo di lunghi remi, paglioli con traversine per remare più vigorosamente. Infine la sottoscritta con il mio "Scignoria".

Il Circolo Nautico "Ugo Costaguta" come sempre molto ospitale, puntualmente alle 12.30 ci offre una ricca pasta al sugo, seguita da melone ed anguria.

Il vento è sempre leggerissimo, scendiamo in mare senza troppe speranze, aspettiamo un po' sotto un sole caldissimo che non fa sperare nell'arrivo di vento, il gommone del Circolo ci rifornisce di acqua fresca e, alla vista di macchie di brezza sul mare, partiamo.

Regata difficile: poco vento e molta corrente, Papa prende subito il bordo buono e gira la boa di bolina per primo, con Giulio, De Marte e Santini ed io alle calcagna. Nel bordo in poppa ci sparpagliamo inseguiti da Fabio Mangione che avanza inesorabilmente.

Il percorso viene ridotto e l'arrivo è alla boa di bolina. Fabio taglia per primo seguito da Giulio, Enrico con un soffio di vento tutto per sé taglia terzo.

Serata con abbondantissima e prelibata cena per i concorrenti, il Presidente del Circolo presenta le personalità locali, i Segretari di Classe ed i futuri programmi del Circolo. Finiamo in bellezza con una targa ricordo per tutti.

Domenica mattina giornata bellissima e nuovamente caldissima con una brezza leggera. Confidiamo nell'arrivo dello scirocchetto. Scendiamo in mare, anzi a Voltri si viene portati in acqua... il Dinghy viene sollevato da volenterosi soci del Circolo e, con l'aiuto dell'onda frangente, si viene spinti verso il largo. La manovra del rientro è ancora più emozionante!

Aspettiamo un pochino , solito ben accetto rifornimento d'acqua fresca, e poi partenza.

Lo scirocco non accenna ad entrare, quindi bordeggiamo sugli scarti (o sui “ buoni” per chi li azzecca) della brezza. Credevo di essere in buona posizione quando mi vedo sfilare davanti e raggiungere la boa di bolina con un bel distacco su tutti l'attentissimo Fabio. Le penso tutte, ma non riesco mai a raggiungerlo e rimango in seconda posizione. A volte mi sembrava di avere davanti a turno Marco Colombo o Santini e naturalmente il sempre presente Giulio, ma riesco a mantenere la mia posizione sino all'arrivo. La regata si conclude con Fabio in testa, io, Giulio (il quale per poco non mi acchiappa – guarda Giulio che la tua vela e' bellissima!), Marco e Renzo.

La vittoria delle regata va a Fabio, secondo Giulio, terza io, quarto Enrico, quinto Marco. (il resto dei piazzamenti si possono vedere nella classifica).

Altra “ Pasta Party” e poi ricca premiazione per gli amici delle Vele Latine e per noi. Giuseppe distribuisce gli “oggetti artistici” e le magliette con il simpaticissimo logo “Il mio Dinghy e' di legno al 100% “ ideato dalla Paola. Tanto e' l'entusiasmo di Giuseppe che il Segretario delle Vele Latine promette di comperarsi un Dinghy d'Epoca e regatare insieme a noi.

Premi per tutti, Fabio si aggiudica il premio challenge “Ugo Costaguta”, una delle coppe piu' grandi che abbia mai visto! Bravo Fabio.

Peccato Fabio sia stato assente alle regate di Bellano, ci e'dispiaciuto non aver visto il “maestro” Michel a Voltri. Queste due assenze hanno certamente alterato il risultato finale.

Un ringraziamento caloroso da parte di tutti noi regatanti va a Gianni Magnano, promotore di questa bellissima iniziativa, al Presidente del Circolo Costaguta, ai Soci cosi' volenterosi, alle Signore che hanno cucinato montagne di ottimi piatti liguri, alla Giuria per averci fatto regatare in condizioni al limite e per aver sofferto il caldo insieme a noi.

Per concludere: 26 Dinghy d'Epoca a Bellano e 15 a Voltri, non male per essere la seconda edizione!

Arrivederci a tutti sui campi di regata e Buon Vento!

Liliana De Negri